

POMPEI Pt. 4

LEZIONE N° 12

La casa del Fauno

La casa del Fauno è una delle case più famose di Pompei, costruita nel II secolo a.C. Questo *Damus* abbraccia due isolati e parrucche, e come dalle stucche in bronzo di un Fauno, che erano molto legati alle divinità di Dioniso. Si trova poi un importante mosaico, il quale, in realtà, è stato spostato all'attuale Museo Archeologico Nazionale di Napoli, quando questo era ancora il Palazzo Reale. Era un mosaico posto sul pavimento e che oggi troviamo sulla parete. Il mosaico rappresenta lo scudo di *Giulio Cesare* con protagonista *Alessandro Magno*, che stava conquistando il suo grande impero, ed era la guerra contro i macedoni.

Nel mosaico troviamo movimento e prospettiva, ed anche una pittura greca ellenistica. È un ritrovamento molto importante, una testimonianza artistica unica. È molto probabile che il proprietario della casa del Fauno non solo molto ricco, ma anche molto informato dal punto di vista culturale, da come si evince dalle grandezze e dalle decorazioni.

Tutti i mosaici della casa ora sono conservati al MASNO.

Entrando nella casa troviamo un mosaico che riprende le *maniche e teatrali*, spesso lo troviamo rappresentate in moltissime case. Le maniche sono spesso accompagnate dalla rappresentazione della *matrice morda*, la matrice morda rappresenta l'abbondanza della terra. Sempre tutte le rappresentazioni, come simbolo di cose molto profane, in questo caso, però, le maniche e le ricchezza della matrice morda, rappresentavano lo *status symbol* dei proprietari del luogo di risvolgimento.

Abbiamo poi un mosaico di *fauna marina*, con diverse tipologie di pesci, che hanno un'allusione alla ricchezza.

Si trovano poi, mosaici rappresentanti animali mitologici come la *Chimera*, questo rappresenta la cultura del proprietario.

Troviamo poi un mosaico *mitologico*, ossia delle rappresentazioni di

si affliggono popoli, tutte lontane, in modo particolare l'Egitto.

Le Necropoli

A Tuori le mura di Pompei si sviluppano le **Necropoli** (la città dei morti) per una motivazione igienico-sanitaria, dovevano svilupparsi al di fuori della città.

• I monumenti funerari rappresentavano la ricchezza dei proprietari, sono monumenti che si vedono passando mentre si va nella città, con delle sculture che rappresentano il nome della famiglia.

• Più è imponente il monumento funerario, più era ricca la famiglia.

• Tra le varie Necropoli abbiamo quella di **Porto Nocera** e in **Via Ercolanesa**.

• Anche le decorazioni che troviamo all'interno dei monumenti, non hanno solo scopo decorativo, ma hanno un vero e proprio scopo di rappresentazione della ricchezza della famiglia.

Pompei dall'età Repubblicana al I secolo.

• La **Colonia Cornelia Veneris Pompeianorum** fu fondata nell'80 a. C. da **Silla** che vi fece insediare i veterani che lo avevano appoggiato e cui donò appostamenti di terre e beni confiscati.

• Fu costituito il nuovo **senato** e avviate importanti **opere pubbliche**.

• Fu realizzato il **teatro coperto**, l'**anfiteatro**, un tempio dedicato a **Venere** posto nel settore meridionale, in posizione dominante e ben visibile e chi giungeva in città, Venere era protettrice della Colonia e di Silla.

• Fu sistemato il foro della città dove il **tempio di Giove** fu trasformato in **Capitolium**, simbolo dello status di Colonia, nel tempio di **Apollo** fu realizzato un nuovo altare.

Nelle vicinanze del foro, fu costruito un grande complesso termale per gli abitanti del quartiere orientale e delle nuove domus poste sulle pendici della collina del sud.

Pompei, però, durante la guerra non poté ricevere la città dimessa e

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

chiese con il Silla, come tante altre città, a un esempio di Napoli. Ma Silla si proclamò **dittatore** (dictator), che all'epoca, non era come lo intendiamo noi il dittatore, ma era una persona che per un breve periodo ha pieni poteri, ma diventa dittatore per risolvere delle problematiche come la pirateria.

Il problema è che Silla si dichiarò **dittatore a vita** a Pompei, e non per un breve periodo, perdendo lo status di municipio, che non solo aveva appoggi militari, ma godevano di numerosi privilegi e potevano autogovernarsi. Pompei, quindi, perdendo lo status di municipio e sarà costretto ad accogliere una colonia di veterani di guerra.

La colonia era una città costruita appositamente per dei veterani di guerra. Pompei, quindi, cambia nome in **colonia (status) Cornelia** (CORNELIA DISICA) **Veneria** (SUA ERA DEVOTO A JENERE) **Pompeianorum**. Fu battuto già la vecchia élite dirigente e furono avviate nuove opere pubbliche.

Il Teatro coperto

Tra le varie opere pubbliche troviamo il **teatro coperto** capace di ospitare 1.500-2.000 persone. Costituito inizialmente come luogo per i coloni, ed era destinato a rappresentazioni letterarie e musicali. Costituito con la dedica dei **duoviri**, ossia due uomini.

Le opere pubbliche

Tra le altre opere pubbliche troviamo poi le **terme del foro**, divise in terme maschili e femminili. Per il resto troviamo sempre lo spogliatoio, il tepidarium, il frigidarium, il caldarium e la palestra. Importante è anche l'**Amfiteatro**, costruito nel 40 a.e., ed è l'amfiteatro più antico conosciuto, che aveva una capienza di 20.000 persone. Si trova nella parte periferica della città, per favorire la logistica delle persone.

Le case si avvicinano sempre di più verso le mura. Molte delle
 furono ristrutturare, altre, invece, furono costruite ex-novo,
 Le come la **Villa dei misteri**.

Le mura ormai non avevano più una funzione di difesa e furono
 trasformate in domus, che avevano un affaccio panoramico.

Tompei in età augustea

Ottaviano Augusto era il primo del Senato e prende il potere in modo
 graduale. Il suo potere era ereditato da tutti, perché con lui, dopo secoli
 di guerre, arriva la pace. È uno degli atti emblematici era la chiusura
 delle porte del Tempio di Giunone e la costruzione dell'Arce Pacis, che celebra
 la pace e l'origine di Roma.

Commissiona una serie di opere pubbliche e a Pompei si costruisce
 tutt'uno insieme di opere pubbliche dedicate ad Augusto e alla fortuna
 all'interno del foro.

Fra i vari edifici di culto imperiale troviamo:

- Edificio di Eumachia;
- Culto imperiale;
- Altare di Augusto; (Non sicuro)

L'ultima fase di vita della città (dal terremoto del 62 all'eruzione del 79)
 Nel 62 d.c. un violento terremoto provoca danni ingenti ai monumenti e
 edifici della città.

Negli anni successivi si aprono numerosi cantieri per ristrutturare i
 monumenti danneggiati.

Il nuovo centro vitale della città diviene l'area tra **Via Stabia** e
Via dell'Abbondanza dove vengono restaurate e costruite botteghe, si
 avvia la costruzione delle lussuose **tenne centrali** e si ristrutturano le
 domus.